

	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	Indirizzo Trasporti e Logistica Ist. Tec. Aeronautico Statale "Arturo Ferrarin" Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)	
Modulo	Programmazione Moduli Didattici	Codice M PMD A	Pagina 1 di 6

Anno scolastico 2022 / 23

classe II sez. A

Materia: Storia

Programmazione dei moduli didattici

Prof. ssa Margherita Arena

Situazione di partenza

La classe è costituita da ventiquattro alunni , venti ragazzi e quattro ragazze.

Ventuno studenti provengono dalla I B mentre tre ragazzi due dei quali non hanno mai frequentato appartengono a diverse realtà scolastiche.

Sulla base di verifiche orali e scritte volte utili ad delineare la situazione di partenza, la classe può essere suddivisa in tre gruppi.

Il primo è costituito da studenti che partecipando al dialogo didattico-educativo con impegno ed interesse più che sufficienti, lavorano costantemente per consolidare e /o potenziare le loro conoscenze ed abilità.

Il secondo è caratterizzato da ragazzi che possiedono una preparazione di base quasi accettabile, partecipano alle attività scolastiche interagendo con la scrivente al fine di recuperare e/o consolidare le loro conoscenze.

Il terzo gruppo invece è costituito da alunni che possiedono una preparazione di base men che modesta a causa di un inappropriato approccio alla disciplina , ad uno studio discontinuo e/o alla mancata osservanza del rispetto delle consegne.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti evidenziano globalmente un comportamento adeguato alla classe frequentata .

Relativamente all'individuazione di alunni con BES, DSA DVA,sono certificati tre alunni.

Metodologia e strumenti

La metodologia didattica sarà svolta mediante lezioni frontali, brainstorming, peer tutoring, problem solving, e problem posing, simulazioni, didattica integrata.

Si utilizzeranno per l'apprendimento sussidi audiovisivi "informatici, mappe cognitive, quotidiani e riviste, dibattiti, testi di consultazioni e dispense digitali (tramite la piattaforma "Google Suite") ed i libri di testo.

Gli obiettivi formativi ed educativi saranno

- Far approfondire la conoscenza di sé
- Far rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- Far sviluppare un positivo concetto di sé prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- Imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- Alimentare l'atteggiamento di continua curiosità e domanda sulla realtà

Sviluppare autonoma capacità di giudizio

- Sviluppare la capacità d'individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti.
- Sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- Collaborare e partecipare attivamente, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive con l'apertura ai diversi punti di vista ed alla valorizzazione delle proprie e altrui capacità.

Si attuerà una metodologia operativa, che parta dal vicino (la propria storia) per arrivare al lontano (attraverso lo studio del proprio Paese e successivamente delle altre civiltà), evitando la pura e semplice trasmissione dei dati e motivando alla ricerca e alla scoperta.

Collegamenti interdisciplinari

Laddove se ne ravviserà la possibilità, saranno curati tutti i possibili collegamenti interdisciplinari (lo studio della storia e delle istituzioni romane, ad esempio, troverà forti legami con il diritto).

Interventi di recupero

Nel corso dell'anno scolastico si prevedono interventi di recupero nelle ore curriculari e, in linea con le direttive del PTOF Qualora se ne ravvisi la necessità, saranno programmate pause didattiche a fine modulo o in momenti ritenuti propedeutici per l'apprendimento delle unità didattiche successive.

Verifica e valutazione

Le verifiche orali, saranno sia formative (in itinere) al fine di acquisire informazioni sul modo di procedere degli allievi apportando eventuali modifiche al percorso didattico da parte della docente, sia sommative a conclusione dell'unità didattica.

Elementi di valutazione saranno:

- * la pertinenza delle risposte alle domande formulate;
- * la chiarezza espositiva ed il livello di conoscenza acquisito;
- * la capacità di usare un lessico appropriato.
- * la capacità di usare gli strumenti informatici

Si osserverà, inoltre, sia l'andamento personale del singolo allievo, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno, che quello dell'intero gruppo classe. Saranno, inoltre, elementi di giudizio il grado di partecipazione al dialogo educativo, la costanza e l'impegno mostrati, il rispetto delle consegne.

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. La tarda età	<p>Comprendere l'evoluzione istituzionale di Roma.</p> <p>Utilizzare un lessico specifico per descrivere istituzioni politiche e religiose.</p>	<p>Individuare gli elementi determinanti la fine della Repubblica e la nascita dell'Impero.</p> <p>Comprendere il nesso di causa ed effetto nella crisi delle istituzioni.</p>	<p>Vedasi riquadri “metodologia e strumenti”, “interventi di recupero”, “verifica e valutazione”</p>	<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore -[locale])</p> <p>...</p>
2 L'impero romano: società, economia e istituzioni	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p>	<p>Acquisire la capacità di collegare nel tempo e nello spazio gli eventi del mondo romano.</p>		<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore -[locale])</p> <p>...</p>
3. Roma e la diffusione del cristianesimo.	<p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Ricostruire la dimensione spaziale dell'impero romano.</p> <p>Comprendere il legame tra civiltà latina e cristianesimo.</p>	<p>Individuare gli elementi del sincretismo culturale dell'impero romano.</p> <p>Comprendere le connessioni tra società e religione.</p> <p>-</p>		<p>(ore - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore -[locale])</p> <p>...</p>
Periodo: settembre-ottobre-novembre				

MODULO 2: La fine del mondo antico				
Unità didattiche			Scansione attività ¹	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i> ²	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
	- Esporre in modo	- Saper individuare gli	Vedasi riquadri “metodologia e	(ore - [locale])

¹ Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

² Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); “conoscenze”, “abilità” e “competenze” definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

<p>1. La crisi del III secolo e la riforma dell'Impero</p>	<p>Capire come una grande migrazione di popoli abbia determinato il corso storico dell'Impero d'occidente.</p> <p>Comprendere le connessioni tra civiltà confinanti.</p>	<p>Individuare gli elementi del sincretismo culturale dell'impero romano.</p> <p>Individuare caratteri sociali, istituzionali ed economici determinati anche in seguito ai flussi migratori.</p>	<p>strumenti", "interventi di recupero", "verifica e valutazione"</p>	<p>...</p> <p>(ore-[locale])</p> <p>...</p>
<p>2. La fine dell'Impero Romano in Occidente e la formazione dei regni romano - barbarici</p>	<p>Comprendere le differenze tra Oriente e Occidente nella crisi delle istituzioni imperiali.</p> <p>Confrontare elementi latini e germanici</p>	<p>Confronto tra le migrazioni del passato e le attuali individuandone le cause e gli effetti sociali ed economici.</p> <p>Comprendere i fondamenti della cultura europea</p>		<p>(ore- [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore-[locale])</p> <p>...</p>
<p>3. L'Impero romano d'oriente: un destino diverso</p>				<p>(ore- [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore-[locale])</p> <p>...</p>
<p>Periodo: dicembre-gennaio-febbraio</p>				

<p>MODULO 3: L'Alto Medioevo</p>				
<p>Unità didattiche</p>			<p>Scansione attività</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>	<p>Lezioni e attività alunni</p>	<p>Prove pratiche di laboratorio</p>

1) L'Occidente altomedievale	- Utilizzare un lessico specifico per descrivere l'economia curtense ed il vassallaggio. - Comprendere la permanenza del concetto d'impero	- Riconoscere analogie e differenze tra Età antica e Medioevo - Individuare le cause del passaggio da un'età all'altra - Comprendere i rapporti tra Islam e Cristianesimo nell'Alto Medioevo.	Vedasi riquadri "metodologia e strumenti", "interventi di recupero", "verifica e valutazione"	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...
2) L'Islam, una nuova religione	- Riconoscere i mutamenti sociali ed economici in atto nei secoli V e X			(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...
3) L'impero carolingio				(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...
Periodo: marzo-aprile - maggio.				

Per la griglia di valutazione leggesi la programmazione d'italiano.
Gli obiettivi minimi sono indicati in grassetto.

Catania 18 ottobre 2022

La docente

Margherita Arena